

**ORDINE DI ACQUISTO G00747**

Matera, 10/05/2022

Prot. n°0002833 del 10/05/2022

Spett.le VILLA SCHIUMA srl C.da Rondinelle MATERA P.IVA: 00557680774	Tel: 0835386901 Pec: email: info@villaschiума.it
--	--

OGGETTO: Servizio di un Light Lunch a buffet servito per 140 persone per convegno finale progetto "LUCAN CEREALS"	DATA CONSEGNA: 12 maggio 2022	SPEDIZIONE:
--	---	--------------------

FATTURAZIONE ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura via Annunziatella 64 75100 MATERA (MT) P. IVA 00627370778	Codice univoco ufficio: 03LR11
--	---

DESTINAZIONE UNIBAS via Lanera n°20 Matera	PAGAMENTO: 30 gg ricevimento fattura
--	--

RIFERIMENTI INTERNI Quinto Michele - e-mail: michele.quinto@alsia.it - Tel.: 0835244415 Vizzielli Felice - e-mail: felice.vizzielli@alsia.it - Tel.: 0835244390
--

Determina n. 2022/20RS/00241	CIG ZCE363EE86	CUP B44G18000020002	Centro di Costo U14401	IMPORTO TOTALE € 4.138,20
--	--------------------------	-------------------------------	----------------------------------	--

Codice - Descrizione	Prezzo totale
In riferimento alla Vs. offerta del 05/05/2022, Vi ordiniamo la fornitura del servizio di catering Light Lunch, per il convegno "PSR Basilicata 2014-2020 – Misura 16 – sottomisura 16.1. Progetto – "La gestione colturale innovativa e sostenibile per la produzione dei cereali lucani" "LUCAN CEREALS" del GO "CEREALIA" - CUP B44G18000020002", (dicitura da inserire in fattura), presso l'Università degli Studi della Basilicata, via Lanera n. 20 Matera, del giorno 12 maggio 2022, come descritto in allegato:	3.800,00
RIDUZIONE PREZZO OFFERTO 1% in sostituzione sottoscrizione polizza fideiussoria	38,00
TOTALE	3.762,00

Imponibile	€ 3.762,00
IVA	€ 376,20

Distinti saluti	Il Dirigente Area Ricerca e Servizi Avanzati dott. Francesco Cellini
Visti	Vi preghiamo confermarci il presente ordinativo apponendo allo stesso firma elettronica del Vostro legale rappresentante e inviandolo all'indirizzo email sopra indicato. Si ricorda di inserire nelle fatture e nella corrispondenza correlata il numero dell'ordine, il CIG e il CUP. Si ricorda, inoltre, che nelle fatture il CIG e il CUP (ove presente) devono essere inseriti negli appositi campi, senza i quali le fatture saranno rigettate. Si allega nota. N.B. ALSIA è soggetta allo SPLIT-PAYMENT

Allegato

Servizio Richiesto	Specifica
<p><i>Servizio catering-pranzo di lavoro per il per il giorno 12 maggio 2022</i></p> <p><i>Da servire a Matera presso Campus Universitario - Università degli Studi della Basilicata Via Lanera, n. 20</i></p>	<p>Fornitura del servizio di un Light Lunch a buffet servito per 140 persone, da garantirsi nella fascia oraria 13:30 / 15:00, deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Antipasto misto ✓ Primo piatto (a scelta tra due offerte) ✓ Secondo piatto ✓ Dolce ✓ Vino (rosso e bianco (etichette della Basilicata) ✓ Acqua minerale ✓ Caffè ✓ Il buffet deve essere realizzato con menu preparato secondo la tradizione lucana.

La ditta dovrà prevedere l'allestimento all'esterno, se le condizioni meteo lo permettono, oppure all'interno delle strutture del Campus Universitario - Università degli Studi della Basilicata Via Lanera, n. 20 – Matera

La fornitura dovrà prevedere il servizio di cameriere, tovagliolini, bicchieri per il caffè, acqua e succhi e l'allestimento del tavolo buffet non elegante poiché allestibile all'aperto. hotelleria monouso compostabile.

Fatture elettroniche alle Pa: 5 cause per il rifiuto

In questo articolo:

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

E' sul tavolo della Conferenza unificata lo **schema di regolamento che riscrive le regole del Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 (Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).**

Il nuovo testo, che tiene conto di quanto emerso dal tavolo tecnico di coordinamento sulla fattura elettronica, riduce a **5 le cause di scarto delle fatture elettroniche ricevute dalle pubbliche amministrazioni con il Sistema di interscambio (Sdi).**

Tra le nuove regole quella stringente che **non permetterà lo scarto di una fattura elettronica se gli elementi informativi possono essere corretti attraverso note di variazione.**

Ex articolo 26 del Dpr 633/1972, infatti, si possono correggere fatture già emesse e registrate, se:

- l'operazione venga meno (in tutto o in parte);
- si riduca l'imponibile;
- ci sono errori materiali nella compilazione o nella registrazione.

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

Le cause di scarto vanno indicate chiaramente, dalla Pa, nel rigo libero all'interno del campo relativo alla descrizione della "**notifica esito committente**".

Inoltre, dovrà essere **inviata, attraverso SdI, al fornitore una comunicazione del rifiuto che specifichi la causa.**

Le pubbliche amministrazioni possono rifiutare la fattura elettronica ricevuta tramite SdI per le seguenti **cause**:

1. fattura riferita a un'operazione non realizzata verso la Pa destinataria della trasmissione del documento;
2. omessa o errata indicazione del codice identificativo di gara (Cig) o di quello di progetto (Cup);
3. omessa o errata indicazione del codice di repertorio per i dispositivi medici e per i farmaci;
4. omessa o errata indicazione del codice di autorizzazione all'immissione in commercio (Aic) da riportare per i farmaci;
5. omessa o errata indicazione del numero e della data della "determinazione dirigenziale" di impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti di Regioni ed enti locali.

Autore: Gioia Lupoi